

Le conclusioni del Consiglio atlantico di Bruxelles

Gli USA costretti a subire la posizione francese

Le discussioni avviate in seno alla alleanza — dice Couve de Murville — non potranno condurre alla riproduzione della situazione precedente

Una dichiarazione di Fanfani al rientro a Roma La TASS pone in rilievo il successo della Francia

All'arrivo all'aeroporto di Fiumicino dopo la riunione atlantica di Bruxelles, il ministro degli Esteri Fanfani ha definito, in una dichiarazione alla stampa, «nuovo esperimento in seno alla alleanza» la situazione determinata dalla decisione francese di uscire dalla NATO.

Il ministro ha elogiato il fatto che le decisioni prese il primo giorno in assenza del rappresentante francese sul trasferimento di organi della NATO finora in territorio francese, siano state tali da non creare nuove difficoltà con la Francia, e che in seguito «i quindici siano riusciti a concordare una discreta procedura per il prossimo negoziato».

Su quest'ultimo tema in verità ogni compiacimento sembrerebbe fuori di luogo, perché i pesanti interventi di Rusk e Schroeder, pronunciati martedì, hanno avuto l'effetto di far rientrare la proposta che il ministro degli Esteri danese Hækkerup si preparava ad esporre il giorno seguente per una conferenza Est-Ovest, e nel comunicato finale della sessione che il Consiglio per-

Rusk a Bonn si consulta con Erhard e Schroeder

Di ritorno dalla conferenza di Bruxelles della NATO, il segretario di Stato americano Rusk ha tenuto un colloquio con il presidente Lübke, con il cancelliere Erhard e con il ministro degli Esteri Schroeder.

Accogliendo Rusk all'aeroporto di Bonn, Schroeder ha definito «un colloquio molto fruttuoso» e ha tenuto a precisare che «la cooperazione tra i due paesi è stata sempre un problema serio».

Nella stessa occasione, Rusk ha parlato con i ministri degli Esteri di Bonn e Washington, si è incontrato con i membri del Parlamento e con i leader della opposizione.

La visita di Rusk si è conclusa con la constatazione di una generale «concordanza di interessi»,

L'aggressione impopolare fra le stesse truppe che la attuano Ammutinamenti e suicidi di soldati USA nel Vietnam

La lunga lotta contro il razzismo in USA

LUTHER KING RIPRENDE LA MARCIA DI MEREDITH



MEMPHIS, 9. Martin Luther King, accompagnato da 330 sostenitori del movimento contro la discriminazione razziale, ha ripreso la marcia della libertà e della giustizia attraverso il Mississippi, dal punto in cui gli spari di un criminale razzista avevano ucciso il pastore Martin Luther King il 4 aprile scorso.

Mercoledì è arrivato ieri sera a New York «lo credo nella legge e nell'ordine», ha detto ai giornalisti, ma se i bianchi continueranno ad uccidere i negri, allora i negri dovranno serrare i ranghi per opporsi allo sterminio. Egli intende tornare al posto nel sud, ma questa volta, ha detto, sarà armato, a meno che non venga delegata protezione. Meredith dovrà osservare una settimana almeno di riposo, prima di tornare nel sud.

Mercoledì, al momento della uscita dall'ospedale, si era verificata una scena drammatica: Meredith era svenuto mentre leggeva una dichiarazione ai giornalisti. Si è appreso allora che la direzione dell'ospedale aveva compiuto una vespazione particolarmente vergognosa e odiosa contro il giovane studente dimettendolo, cioè cacciandolo dall'ospedale prima del suo stabilimento. Pochi minuti prima, alle rimostranze del legale di Meredith, il direttore dell'ospedale aveva replicato bruscamente dicendo che c'era bisogno del letto occupato dallo studente, e quindi costui doveva andarsene.

NELLA TELEFOTO: Meredith, che ha accettato la marcia, legge la sua dichiarazione ai giornalisti, all'arrivo a New York.

Sviluppando la polemica con gli «antipartito» L'organo del PCC preannuncia una «avanzata del socialismo»

Criticali un musicista e due esponenti del cinema

In un editoriale intitolato «Non siamo i critici del vecchio mondo», l'organo del PCC, «L'Avanguardia», definisce «un usurpatore borghese» il musicista Ho Luping, direttore del conservatorio di Pechino, e il vice presidente dell'Associazione cinese dei musicisti. Ho Luping, afferma la lettera, «svolge un'attività contraria al pensiero del presidente Mao Tse-tun».

Più della metà degli americani condannano la politica di Johnson nel Vietnam

WASHINGTON, 9. La Washington Post pubblica oggi i risultati di due indagini demoscopiche condotte su scala nazionale. La prima indagine (Gallup) indica che l'avversione e la condanna della politica di Johnson nel Vietnam è cresciuta costantemente negli Stati Uniti: la seconda indagine (condotta da un giornale) indica che Johnson nella prospettiva delle elezioni presidenziali del 1968 perde costantemente terreno rispetto ad altri possibili candidati alla presidenza.

Atto di accusa del monaco Tri Quang in una lettera a Johnson

SAIGON, 9. « Voi siete responsabili di quanti avvenimenti del Vietnam. Voi siete passati dallo studio del puro appoggio a quello della aperta collaborazione con i generali Thieu e Ky nella repressione dei buddhisti. Voi siete responsabili di tutti i atti di terrorismo, dai rapimenti all'assassinio, dall'arresto al trasferimento e alla punizione dei funzionari buddisti. Questo atto di accusa è contenuto in una lettera con la quale il venerabile Tri Quang comunica al presidente Johnson di avere comunicato lo sciopero della fame a tempo indeterminato: «Ho cominciato uno sciopero della fame — continua la lettera — mettendo così in pericolo la mia vita, per persuadere il presidente Johnson e l'ambasciatore Cabot Lodge a modificare la loro politica vietnamita e per costringere i generali Thieu e Ky a dare le dimissioni. Il presidente Johnson e il segretario di Stato Rusk sono colonialisti e generali Thieu e Ky sono reattivi. L'Asssemblea nazionale che essi cercano di creare sarà un'assemblea interamente dotata agli interessi americani».

Lo sciopero dei marittimi inglesi al 25° giorno (1800 navi bloccate)

Lo sciopero dei marittimi è già ora alla sua 25ª giornata. Lo sciopero dura da 25 giorni, i porti sono paralizzati, le navi ferme sono oltre 1800. In un'assemblea di Londra, il 22, il segretario generale dei sindacati (organo centrale dei sindacati) si è incontrato stasera con l'esecutivo del NUS (sindacato marittimo) in un ultimo tentativo di trovare una soluzione al problema. Il rapporto pubblicato ieri dalla commissione d'inchiesta è l'unica e definitiva base di partenza per la soluzione del problema. Lo sciopero è stato organizzato e sostenuto dai lavoratori e padroni, e le giunte rivendicazioni che vi sono alla base, sarebbero state respinte.

Chiusa la campagna elettorale per il Soviet Supremo Podgorni denuncia la minaccia del revanscismo di Bonn

Podgorni ha affermato ancora che appoggiando attivamente la lotta dei popoli per la libertà e l'indipendenza l'Unione Sovietica porta avanti contemporaneamente la linea della coesistenza pacifica tra Stati di diverso regime sociale. Il nostro paese — ha detto — è per l'instaurazione di rapporti pacifici con tutti i paesi capitalisti. Oggi siamo sviluppati con questi grandi scambi economici e culturali: non possiamo permettere però che questi canali vengano interrotti per tentativi di penetrazione ideologica contro i paesi socialisti.

Operati alla tiroide perché contaminati da una bomba nucleare USA

BOSTON, 9. Gruppo abitanti delle isole del Pacifico sono stati ricoverati per un'operazione alla gola all'ospedale Deaconess di Boston. Il primo marzo 1954 una bomba all'idrogeno fu esplosa sulla baia di Bikini con forza inespugnata e contaminò l'atmosfera con iodo ed altri materiali radioattivi. Lo iodo assorbito dalla tiroide, ha provocato con la sua radioattività la formazione di noduli, che vanno rimossi chirurgicamente. Sei casi di tiroditismo, uno è risultato maligno in una donna di 40 anni. Dieci anni fa alcuni dei dodici anni che rimasero allora colpiti, tredici hanno avuto noduli.

DALLA PRIMA Comizi

La riflessione dell'elettore incerto — fino all'ultimo aggredito dalla protesta — doveva essere favorita, aiutata dai contatti diretti dei militanti comunisti. I quali, peraltro, nei quartieri delle grandi città come nei piccoli centri, debbono vigilare perché siano sventati i tentativi di coartazione delle volontà degli elettori di vera e propria corruzione, mentre debbono cooperare per la migliore messa a punto della organizzazione del Partito per i giorni del voto. Occorre infatti far sì che nessun elettore sia privato del diritto di voto: questo obiettivo si realizza: aiutandolo ad ottenere — qualora ne fosse sprovvisto — il certificato elettorale che gli consenta di votare (non a caso, hanno il dovere di fornire il no alle 14 di lunedì) o la sentenza della Corte di appello che lo dichiara elettore del Comune, mettendolo a disposizione delle sezioni, per consentire fra l'altro il voto dei vecchi e degli ammalati, per facilitare agli emigrati il ritorno ai posti di origine (non si dimentichi che sinora il governo non ha di certo mostrato sufficiente impegno nell'applicazione della legge per le agevolazioni favorevoli approvata dal Parlamento).

INSIDIAMENTO SEGGI — Alle ore 12 di domenica, cominceranno le operazioni di voto preliminari del voto, con la costituzione dei seggi nelle 8073 sezioni elettorali. Le schede verranno inviate alle operazioni di voto, che poi, alla fine, affioreranno il materiale, sigillato nelle urne e nelle sedi delle sezioni, alla custodia della forza pubblica.

INSEDIAMENTO SEGGI — Alle ore 12 di domenica, cominceranno le operazioni di voto preliminari del voto, con la costituzione dei seggi nelle 8073 sezioni elettorali. Le schede verranno inviate alle operazioni di voto, che poi, alla fine, affioreranno il materiale, sigillato nelle urne e nelle sedi delle sezioni, alla custodia della forza pubblica.

Netturbini

sumato in modo nuovo, l'articolo 330 del Codice penale. In pratica, il caso dei 25 vigili urbani convocati a giudizio è processato, in base alla stessa norma di legge. Allora, però, l'accusa aveva contestato il diritto dei vigili a sospendere il loro servizio ritenendo «pubblici ufficiali» e «appartenenti a un corpo armato di polizia» (da senza che, poi, ha assolto i vigili e rimasta inalterata. Essa infatti nega la libertà di sciopero della categoria, riconoscendo soltanto la mancanza di «dolo»). Anzi i netturbini sono una «forza armata»?

Leo Vestri

MARIO ALICATA Direttore MAURIZIO FERRARA Vice direttore Massimo Ghisla Direttore responsabile

Operati alla tiroide perché contaminati da una bomba nucleare USA

BOSTON, 9. Gruppo abitanti delle isole del Pacifico sono stati ricoverati per un'operazione alla gola all'ospedale Deaconess di Boston. Il primo marzo 1954 una bomba all'idrogeno fu esplosa sulla baia di Bikini con forza inespugnata e contaminò l'atmosfera con iodo ed altri materiali radioattivi. Lo iodo assorbito dalla tiroide, ha provocato con la sua radioattività la formazione di noduli, che vanno rimossi chirurgicamente. Sei casi di tiroditismo, uno è risultato maligno in una donna di 40 anni. Dieci anni fa alcuni dei dodici anni che rimasero allora colpiti, tredici hanno avuto noduli.

YOMO OGNI GIORNO